

**IL ROMANZO** I teneri superpoteri della piccola Rose

# Le fiabe al limone dei bimbi moderni

*Aimee Bender racconta le emozioni attraverso il gusto*

**Valeria Arnaldi**

“**S**to digerendo la conversazione di ieri sera. Sto metabolizzando la discussione. Ho un'amica che parla dei sentimenti come di cose da digerire. Trovo che tali verbi, nel contesto emotivo, funzionino». È nato dall'osservazione di un dettaglio banale, ma soprattutto concreto, l'ultimo romanzo di Aimee Bender, *L'inconfondibile tristezza della torta al limone*, pubblicato in Italia da **Minimum Fax**, vera e propria fiaba moderna che, come ogni favola appunto, gioca con surreale e magia. La storia è quella di Rose, bambina di nove anni capace di capire i sentimenti delle persone semplicemente mangiando ciò che hanno cucinato. Ecco, allora, le emozioni da masticare, ingoiare e, spesso, mandare giù. L'empatia diventa superpotere in un una vita dai ritmi sempre più frenetici che sembra togliere spazio all'Altro. Proprio nella magia è la forza del romanzo e dell'autrice. «Mi sento inibita dal puro realismo - spiega la Bender - mi riesce più facile arrivare in profondità inclinando la lente per avere una sorta di ingresso laterale. Ingrandendo un dettaglio della realtà posso vederlo e sentirlo in modo più chiaro». E analizzarlo in modo maturo. Se è vero che la protagonista ha

nove anni, lo è pure che il racconto parte da una dimensione più lontana e consapevole, in una mescolanza di sensazioni infantili e adulte che coinvolge le emozioni dell'autrice. «Ritengo di essere piuttosto empatica - confessa - e di saper entrare in sintonia con le persone». I piccoli morsi di emozione hanno già conquistato il pubblico. I posti per la presentazione che domenica si terrà alla Casina Valadier, infatti, sono già esauriti: agli assaggi di brani del libro si affiancheranno quelli di ricette preparate da chef, tutte prive di un ingrediente. «Mi piace mangiare bene - confessa l'autrice - ma mi capita, a volte, di avere voglia di cibo poco sano. C'è qualcosa di molto invitante nello junk food». Forse, anche le emozioni.

## L'AUTRICE

I sentimenti vanno digeriti, il puro realismo non mi interessa

*Aimee Bender*

